



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
UNIVERSITÀ LIEIDA DE BULSAN

Convenzione programmatico-finanziaria tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Libera Università di Bolzano 2014 - 2016

PREMESSE

Nei suoi quindici anni di vita, la Libera Università di Bolzano ha potuto svilupparsi quale istituzione scientifica di specifico profilo e riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale. Grazie alla formazione trilingue e alla definizione di chiare competenze linguistiche in entrata e in uscita (nella lingua tedesca, italiana ed inglese), la Libera Università di Bolzano rappresenta, nel panorama universitario europeo, un modello esemplare.

I temi principali, con riferimento alla Didattica, sui quali si concentrerà nei prossimi anni la Libera Università di Bolzano, saranno il consolidamento dell'attuale offerta formativa, l'ampliamento della proposta di formazione su tutti e tre i livelli della formazione universitaria, lo sviluppo di un'offerta interdisciplinare e interfacoltà e di programmi di studio internazionali. L'Università intende altresì promuovere iniziative di formazione permanente al fine di consentire l'accesso ai corsi universitari a tutti i segmenti della popolazione.

L'Ateneo incrementerà nel prossimo futuro i programmi internazionali in collaborazione con università estere (joint/double degree).

Per quanto concerne le università dell'Euregio, Bolzano-Innsbruck-Trento, verranno intensificati i contatti con gli Atenei partner, attivando insieme programmi di studio e di scambio, nonché realizzando progetti di ricerca comuni.

Nei prossimi anni l'Ateneo si impegnerà nel definire in modo chiaro il proprio ruolo insieme alle istituzioni di ricerca altoatesine/sudtirolesi. Una stretta collaborazione con l'EURAC ed il Centro per la sperimentazione di Laimburg, porterà allo sviluppo di un profilo coordinato e concreto della ricerca in Alto Adige-Südtirol. L'attenzione principale verterà sul reciproco scambio delle conoscenze nel campo della ricerca, nonché sulla rilevanza dei risultati della ricerca per le imprese locali e le istituzioni pubbliche nel campo della formazione, del sociale e dell'amministrazione.

Lo sviluppo strategico della Libera Università di Bolzano si orienterà nei prossimi 3 anni (2014-2016) lungo le seguenti direttrici:

1. Rafforzamento del plurilinguismo, attraverso un costante monitoraggio delle competenze linguistiche degli studenti e del corpo docente;
2. Focalizzazione della didattica sulle concrete esigenze del mercato del lavoro secondo i principi del lifelong learning;
3. Miglioramento della formazione degli insegnanti grazie ad una collaborazione coordinata con le università di Innsbruck e Trento (Euregio-School of Education)
4. Sviluppo e ampliamento dell'offerta didattica interdisciplinare e interfacoltà;
5. Creazione di programmi di studio congiunti e internazionali, in particolare con l'università dell'Euregio Bolzano-Innsbruck-Trento;
6. Sviluppo di un programma di formazione per il personale accademico, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno;
7. Individuazione delle principali tematiche nella ricerca e sostegno alla ricerca interdisciplinare;
8. Rafforzamento/Intensificazione della cooperazione con le istituzioni di ricerca operanti in ambito locale, Accademia Europea di Bolzano e Centro per la sperimentazione agraria e forestale di Laimburg;



9. All'interno dei progetti legati al Parco tecnologico, si promuove un rafforzamento della ricerca innovativa nelle tecnologie di base in collaborazione con l'imprenditoria locale nel campo delle produzioni energetiche (Klimaenergy), delle tecnologie alimentari e della tecnologia alpina;
10. Sviluppo sistematico del personale amministrativo e accademico;
11. Ampliamento e sviluppo sistematico di giovani leve radicate sul territorio locale;
12. Riorganizzazione e semplificazione della struttura decisionale;
13. Introduzione di un monitoraggio qualitativo interno dei risultati raggiunti in campo accademico e amministrativo.

Art.1 OBIETTIVI DELLA CONVENZIONE PROGRAMMATICO-FINANZIARIA

La presente Convenzione programmatico-finanziaria definisce, da un lato, gli obiettivi comuni della Provincia Autonoma di Bolzano e della Libera Università di Bolzano, dall'altro consente una maggiore sicurezza nella pianificazione delle attività, grazie alla garanzia di un finanziamento a medio termine.

Art.2 AMBITO DI VALIDITÀ

La presente Convenzione si riferisce al biennio 2014-2016.

Le variazioni agli obiettivi vengono valutate ed eventualmente approvate congiuntamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano e dalla Libera Università di Bolzano.

La Convenzione programmatico-finanziaria può essere modificata ed integrata di comune accordo tra le parti.

Art.3 RICERCA

Ricerca e tecnologia in Alto Adige devono essere ricondotte in una nuova dimensione, al fine di incrementare il tasso d'innovazione della provincia, di promuovere l'integrazione dal punto di vista del sociale e della sostenibilità, di creare posti di lavoro in campo scientifico e di portare alcune aree fondamentali della ricerca a livelli internazionali di eccellenza. Oltre all'ulteriore sviluppo di alcuni centri di competenza, obiettivo della ricerca è di individuare, in ogni facoltà, un limitato numero di aree di ricerca. A livello d'ateneo sono stati individuati i seguenti ambiti:

1. Ambiente e società
2. Agricoltura, alimentari ed economia nelle regioni montane
3. Energia, tecnologia e innovazione
4. Teoria, didattica e metodi per la formazione permanente
5. Formazione degli insegnanti del settore primario e secondario, nonché sviluppo e assistenza della prima infanzia

Obiettivo dello sviluppo della ricerca alla Libera Università di Bolzano è, grazie ad un efficiente management della ricerca ed il coordinamento dei progetti di ricerca, far progredire in primis la ricerca di base di qualità e promuovere la ricerca inter- e transdisciplinare.

Con riferimento alle tematiche d'interesse per il territorio, come per esempio l'agricoltura sostenibile, l'energia, il cambiamento climatico nella regione a sud delle Alpi, e lo sviluppo e la trasformazione delle società multiculturali, si continuerà a sviluppare ricerca applicata in cooperazione con i rispettivi stakeholder.

Riassumendo, si possono così elencare i principali obiettivi dello sviluppo della ricerca alla Libera Università di Bolzano:

- Incremento delle attività nella ricerca di alta qualità, come da standard scientifici internazionali
- Incremento dell'acquisizione di fondi terzi, tra cui anche UE
- Ulteriore collegamento con gli enti di ricerca in Alto Adige e con le vicine Università di Innsbruck e Trento (per es. attraverso dottorati di ricerca comuni)



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
UNIVERSITÀ LIEGIA DE BULSAN

- Incremento del networking internazionale nella ricerca e integrazione della Libera Università di Bolzano nelle reti di ricerca esistenti
- Sviluppo dei corsi di dottorato (eventualmente all'interno di una scuola di phd interateneo), promozione del trasferimento tecnologico e spin-off e start-up d'impresa
- Valutazione interna della ricerca
- Promozione e visibilità della ricerca della Libera Università di Bolzano, attraverso la diffusione dei risultati della ricerca a livello locale, nazionale ed internazionale.

Il coordinamento della Ricerca è affidato ad una apposita Commissione coadiuvata da ricercatori esterni di chiara fama. Segue un elenco dei punti chiave della ricerca delle singole Facoltà.

Facoltà di Scienze della Formazione

- Processi/progetti educativi e di sviluppo nelle differenti età e contesti di vita
- Lingue e linguaggi per una società multilingue
- Dinamiche sociali, coesione, cittadinanza e sistemi di solidarietà
- Centro di studi e documentazione sulla storia della formazione in Alto Adige

Facoltà di Design e Arti

- Cultura visuale e il suo impatto sulla società
- Fenomeni, processi e risultati del lavoro di progettazione tridimensionale
- Teorie, forme e linguaggi del Design
- Arte e pittura

Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche

- Centro per l'energia del software applicata
- Ingegneria dei Sistemi Informativi delle Banche Dati
- Centro di Ricerca KRDB per la Conoscenza e i Dati

Facoltà di Scienze e Tecnologie

- Produzione agrarie e tecnologie alimentari
- Gestione dell'ambiente montano
- Metodi e tecnologie ingegneristiche per l'innovazione dei prodotti e dei processi
- Risorse energetiche ed efficienza energetica

Facoltà di Economia

- Imprenditorialità e Innovazione
- Mercati finanziari e Regolamentazione
- Turismo, Marketing e Sviluppo regionale
- Diritto, Economia e Istituzioni
- Metodi quantitativi e modelli economici

Art.4 CENTRI DI COMPETENZA

Presso la Libera Università di Bolzano sono attivi tre centri di competenza:

- lingue
- storia regionale
- sicurezza e prevenzione dei rischi

I centri di competenza servono per lo sviluppo di macroaree di ricerca, di particolare importanza per il territorio.



Art.5 DIDATTICA

Ai sensi dello Statuto, la Libera Università di Bolzano è un'istituzione plurilingue. L'orientamento sistematico al plurilinguismo in ambito didattico costituisce quindi una caratteristica peculiare dell'ateneo.

Tale profilo riguarda:

- l'offerta formativa plurilingue
- i programmi di studio internazionali
- la composizione internazionale del corpo docente e studentesco
- la cooperazione tra gli/scienziati/ricercatori della Libera Università di Bolzano, con ricercatori di università straniere
- il plurilinguismo del corpo docente e studentesco.

I criteri di ammissione ed il livello di competenza linguistica richiesto in uscita, sono stati unificati per tutti i corsi di studio. Al termine degli studi, la certificazione delle conoscenze linguistiche viene certificata anche nel *diploma supplement*.

Per migliorare la qualità dell'offerta formativa, per valutare i corsi di studio attivi e svilupparne di nuovi, accanto al responsabile del corso di studio viene istituita una Commissione per gli studi e, per ciascuna Facoltà, una Commissione didattico-paritetica (un professore e uno studente).

La seguente tabella indica il numero dei corsi di studio attivi e di quelli in pianificazione:

OFFERTA FORMATIVA	ATTUALE	NUOVA
Corsi di laurea	10	5
Corsi di laurea magistrale	6	11
Laurea magistrale a ciclo unico ed altri programmi di studio	2	
Corsi di dottorato	4	1
Master universitari		6
Corsi di formazione universitari		5

Obiettivo è quello di offrire nella maggior parte delle Facoltà un percorso universitario completo (Laurea, Corso di laurea magistrale, Dottorato).

Art.6 FORMAZIONE PERMANENTE

Nell'ambito della formazione permanente (Lifelong learning), l'Università si colloca ai primi posti nel panorama universitario italiano. Quale membro fondatore della RUIAP (*Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente*), opera a livello nazionale ed internazionale per garantire l'accesso alla formazione universitaria a ciascuna fascia della popolazione.

L'Università metterà a punto una vasta offerta di programmi di studio on-line, per agevolare gli studenti lavoratori e consentire il collegamento con i programmi offerti da altri atenei.

Per il territorio, i corsi e gli studi di formazione universitaria nonché le iniziative di formazione permanente sono di primaria importanza. Per questo motivo sono stati istituiti lo Studium Generale e la Junior Uni, progetti che occuperanno anche in futuro un posto di rilievo all'interno dell'Università.

Lo Studium Generale, istituito nell'anno accademico 2011/2012, viene offerto principalmente a completamento del panorama formativo e secondariamente quale formazione aggiuntiva, nonché quale offerta formativa integrativa. Questo programma mira ad avvicinare anche cittadini più anziani allo studio, eventualmente anche in previsione di un cambio di lavoro.

Il corso è accessibile a tutti gli immatricolati e gli interessati e viene coperto, ove possibile, tramite gli insegnamenti già presenti nei piani di studio. Insegnamenti obbligatori sono l'Etica ed una materia rilevante in ambito linguistico. La Junior Uni offre insegnamenti mirati per bambini e giovani, per avvicinarli al fascino della scienza e agli ambiti lavorativi.



In particolare, presso la Facoltà di Scienze della Formazione l'offerta abbraccia un considerevole numero di corsi di formazione universitari e master universitari. Queste attività, nel campo della formazione, saranno proposte nei prossimi anni in stretta collaborazione con gli uffici competenti e le istituzioni scolastiche, culturali e formative.

Le strategie formative in ambito accademico saranno concordate con le istituzioni locali del settore, al fine di evitare sovrapposizioni.

Per studenti con particolari esigenze, l'Università prevede piani di studio individuali in ciascun corso di studio.

La Biblioteca scientifica incrementerà il suo ruolo di centro di trasmissione di informazioni scientifiche e rilevanti per la società e l'intero territorio, cercando di mantenere la sua leadership tra le biblioteche universitarie grazie al costante adeguamento ai precetti della società del sapere.

Art.7 PERSONALE ACCADEMICO

Al fine di consolidare i punti chiave nella didattica e nella ricerca e per un'assistenza intensiva ed individuale agli studenti è indispensabile aumentare la quota di personale accademico di ruolo. Parallelamente, ciò rappresenta la quota minima prevista dal decreto 47/2013 per l'attivazione dei programmi di studio pianificati.

È necessario, pertanto, assumere nei prossimi tre anni, almeno 16 professori di I fascia, 22 professori di II fascia e 46 ricercatori a tempo determinato, che significherà un incremento del corpo docente di 84 unità.

La Legge Gelmini (legge 240/2010) prevede, per il personale accademico la possibilità di carriera interna. Conformemente a suddetta disposizione normativa, l'Ateneo elabora i criteri per l'avanzamento del personale scientifico al fine di trattenere in università le competenze.

La Libera Università di Bolzano deve disporre entro la fine del 2018 complessivamente di 170 professori di ruolo e 130 ricercatori con contratto a tempo determinato.

Art.8 FINANZE

La Provincia Autonoma di Bolzano finanzia per il periodo 2014-2016 la Libera Università di Bolzano per l'attuazione degli obiettivi attuali e pianificati, stanziando un budget complessivo di 195 milioni di €, suddivisi secondo la seguente progressione temporale:

Anno	Importo
2014	55 Mio €
2015	65 Mio €
2016	75 Mio €

La Libera Università di Bolzano si impegnerà attivamente per l'acquisizione di fondi terzi per la ricerca e la realizzazione di cattedre convenzionate. Oltre al finanziamento di terzi (circa il 50% dei fondi per la ricerca ed il 5% dei fondi per la didattica), l'ateneo necessita anche nel periodo 2017-2018 di un budget minimo per l'attuazione delle azioni previste.

Anno	Importo
2017	75 Mio €
2018	75 Mio €



Art. 9 REPORTISTICA E VALUTAZIONE

La Libera Università di Bolzano si impegna ad elaborare, nel periodo di riferimento della presente convenzione, un sistema di assicurazione della qualità trasparente e complessivo con indicatori qualitativi. L'Ateneo presenta al Dipartimento ai Beni culturali, diritto allo studio, cultura tedesca e musei una relazione annuale, sulla base di indicatori riconosciuti a livello internazionale, relativamente allo stato di attuazione degli obiettivi previsti nella convenzione. A seguito di tale valutazione dovrà essere definito congiuntamente il successivo sviluppo e individuati i focus della didattica e della ricerca.

Al termine della presente convenzione 2014-2016, la Libera Università di Bolzano invia al Dipartimento una relazione finale, discussa e illustrata nel corso di un incontro comune. L'Università riferisce in merito alla pianificazione strategica di medio periodo, sulla base di una pian triennale che sarà spedito per conoscenza alla Provincia Autonoma di Bolzano previa approvazione degli organi universitari.

Art.10 INFRASTRUTTURE

Per l'attuazione delle attività previste, la Provincia Autonoma di Bolzano mette a disposizione della Libera Università di Bolzano, a titolo gratuito, le infrastrutture necessarie.

Per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella convenzione in ambito di didattica, ricerca e personale, e per garantire anche nel lungo periodo le sedi di Bolzano, Bressanone e Brunico, la Libera Università di Bolzano necessita nel periodo di riferimento, di ulteriori infrastrutture come da seguente tabella:

Sedi	Situazione attuale	Nuovo fabbisogno
Sede Bolzano	47.000m ²	3.000m ² (Palazzo ex Dogana, Palazzo della Regione) e dal 2017 ca. 3.000 m ² (per es. Carcere)
Sede Bressanone	22.300m ²	2.000m ² (Casa Missionaria) und 500m ² per l'ampliamento della Biblioteca
Sede Brunico	1.500m ²	500m ² (ampliamento facoltà)

Bolzano al ...

Per la Provincia Autonoma di Bolzano

Per la Libera Università di Bolzano

Dott. Luis Durnwalder
Presidente della Giunta provinciale

Prof. DDr. Konrad Bergmeister
Presidente della Libera Università di Bolzano

Dott.ssa. Sabine Kasslatter Mur
Assessora

Prof. Walter A. Lorenz
 Rettore della Libera Università di Bolzano